

F'rara - Una Guida Privilegiata al Lato Nascosto di Ferrara

Buongiorno cari lettori!

L'Italia è sempre stata rinomata per i suoi monumenti impressionanti e famosi: il Colosseo a Roma, il Ponte Vecchio a Firenze, e la Torre Pendente a Pisa, per menzionarne solo alcuni. Tante persone sognano di visitare questi siti storici, ma secondo me, viaggiare dovrebbe presentare l'opportunità per creare delle esperienze uniche e personali. Sì, sono d'accordo che i monumenti celebri siano di una bellezza mozzafiato, però perché non provate a trovare dei tesori nascosti del Paese? Alla fine, quanto sarebbe noioso se tutti avessero esattamente le stesse esperienze di viaggio? Viaggiare vuol dire connettersi con gli altri e creare dei ricordi speciali, magari lontano dai siti turistici.

È per questo che ho voluto condividere questa piccola città con voi. Certo, Ferrara (nell' Emilia-Romagna) non sembra una delle più grandiose città d'Italia, ed è raro trovare qualcuno che ne parli con tanta passione quanto me. Comunque, nello spirito di esplorazione, di aprirsi all'avventura, e di uscire dalla vostra zona di comfort, vi invito a scoprire il lato nascosto di questa città apparentemente tranquilla.

Soggiornare a Ferrara è un'immersione nella storia del Rinascimento; dietro Le mura cittadine ci sono degli spaccati di vita e Di storia. In aggiunta a più di venti musei e gallerie d'arte, le persone interessate possono godersi il *Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah* (MEIS). Ferrara è sempre stata centrale per la cultura ebraica perché quando era governata dalla dinastia Este, Ferrara era uno dei pochi stati italiani che ha scelto di non confinare gli ebrei nei ghetti, avendo una

visione più liberista. Inoltre, per qualcosa di diverso, c'è il *Museo Archeologico Nazionale*, che possiede tantissimi manufatti da tutta Italia, inclusi dall'epoca Etrusca.

A parte quelli, e visitando spesso a dicembre, personalmente, trovo che i mercatini di Natale siano la cosa più meravigliosa. Viaggiare ci permette di vivere in un mondo diverso, e quando si visita Ferrara durante il Natale, ci si accorge subito che diventa un vero paesaggio invernale e misterioso, soprattutto quando la nebbia avvolge la città. I mercatini scintillanti riempiono la piazza principale, offrendo cibi da varie regioni del paese, riempiendo l'aria di profumi buoni e decorazioni che appaiono dappertutto; e se foste fortunati, potrebbe nevicare.

Mentre parecchi mercatini vendono dei vestiti fatti-a-mano, dei gioielli, e tante altre merci, i miei mercatini preferiti sono quelli che vendono le piadine; nessuno riesce a resistere a questo delizioso spuntino caldo a qualsiasi ora del giorno (o della sera) quando l'aria è gelida. Cibo buono è l'elemento base di Ferrara. Dal dolce tipico, la zuppa inglese, al pasticcio ferrarese (maccheroni al ragù e besciamella con la pasta dolce), ai cappellacci ferraresi, ogni persona può trovare un potato tradizionale che adorerà. Se vi sentite coraggiosi, vi incoraggio a fare due chiacchiere con un vero Ferrarese che vi inviterà sicuramente a provare *un cunzin ad salamina* (vuol dire "un po' di salamina da sugo", detto in dialetto ferrarese). Se siete disposti a provare cose nuove che aprono la mente a una cultura completamente diversa, allora dovrete essere disposti ad abbracciare il cibo di questa città – anche se è una specie di salame piccantissimo, bollito, e pensatissimo.

Allora, siamo arrivati a un punto in cui ora, siete pronti per tuffarvi e sfruttare al massimo tutto ciò che Ferrara ha da offrire, ma potreste chiedervi, perché ne sto scrivendo in primo luogo?

È perché questa piccola città mi sta molto a cuore. Qui è nata una parte della mia propria storia, ed è un posto che per me, significa “famiglia”. Mi ricordo distintamente il profumo intenso del pasticcio ferrarese che ristagnava nel forno di mia nonna. Mi ricordo di aver adorato ogni secondo delle partite di briscola con i miei cugini già adulti, che mi vedevano più grande ogni volta che tornavamo in Italia. Mi ricordo di aver aperto con entusiasmo i regali di Natale con i miei parenti, che trovavano ancora un modo di dimostrare il loro amore, nonostante fossimo oceani separati troppi vasti. Viaggiare a Ferrara è la mia maniera di riaccendere i rapporti con parenti lontani che, alla fine del giorno, sono una parte essenziale della nostra famiglia.

Penso che dimentichiamo spesso quanto la vita a Sydney sia precipitosa e frenetica. Siamo sempre preoccupati per le scadenze lavorative, e le bollette da pagare, e le persone che dobbiamo vedere, e per i luoghi a cui dobbiamo andare, e non ci rendiamo mai conto di quanto la vita sia faticosa. È assolutamente necessario per la mente di staccare la spina, e di scappare dalla città tutta energetica. Per quanto è diverso, viaggiare a Ferrara è un modo fantastico per trovare la pace di cui il corpo ha bisogno. Anche se sentirete fortissimo la vostra “australianità” in questa piccola città italiana, potrete riportare un senso di connessione alla cultura ferrarese unica, alle nostre vite simili qui a Sydney. Viaggiare lì vi porterà in un pianeta completamente diverso.

Quello che ho scoperto dai miei soggiorni a Ferrara è che viaggiare è un mezzo per capire le nostre origini. Attraverso il viaggio, ho potuto scoprire le

cose che sono più importanti nella mia vita, passare del tempo prezioso con parenti vicini e distanti, fuori dalla nostra vita abituale sempre frenetica, e concentrato su di noi, a Sydney. Credo che il lato nascosto di Ferrara ci mostri il lato nascosto della vita. Sant'Agostino una volta ha scritto che "il mondo è un libro e chi non viaggia ne legge solo una pagina". Voglio aggiungere che Ferrara, in questo grande libro del mondo, è una storia d'avventura che invita tutti a leggerla.

Certo, si deve capire che viaggiare è un privilegio. Ci vuole molto per avere la libertà di volare all'estero, esplorare e vedere altri lati del mondo. Tuttavia, se si presenta l'opportunità, è meglio prenderla senza sprecare un momento in più. Lettori, vi incoraggio con tutto il cuore di fare una visita, atteso a lungo, alla piccola Ferrara per il vostro prossimo viaggio. Chissà se ci incontreremo lì?